

Taranto - Lunedì, 26 marzo 2007

## Avviso al Pubblico

### Progetto di una nuova centrale elettrica a ciclo combinato

#### Richiesta di autorizzazione unica

Ai sensi della Legge n. 349 dell' 8 luglio 1986 e s.m.l. che ha istituito la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come richiamato dall'art. 2 della Legge 9 aprile 2002, n.55, di conversione del decreto legge n. 7 del 7 febbraio 2002 "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale" si comunica quanto segue:

la Società proponente:

EniPower S.p.A.

Sede Legale in San Donato Milanese, Piazza Vanoni, 1.

annuncia di aver predisposto il Progetto di Massima e lo Studio di Impatto Ambientale e di aver inoltrato, in data 20 marzo 2007, al Ministero dello Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica, ai sensi della Legge 9 aprile 2002, n. 55, per la costruzione e l'esercizio di una centrale elettrica di cogenerazione a ciclo combinato a gas naturale, con potenza di circa 240 MW elettrici, sita all'interno della Raffineria Eni Divisione Refining & Marketing di Taranto (TA) e finalizzata alla produzione sia dell'energia termica che dell'energia elettrica necessarie alla Raffineria stessa. L'area individuata è destinata a uso industriale dal Piano Regolatore Generale vigente nel suddetto Comune. L'opera rientra nelle categorie di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del del DPCM 377/1988. La nuova centrale elettrica in ciclo combinato ad alta efficienza utilizzerà come combustibile gas naturale e sarà costituita da due turbine a gas, da due caldaie a recupero e una turbina a vapore. Le turbine a gas saranno di ultima generazione e dotate di combustori del tipo DLN a basse emissioni. L'impianto necessita per il proprio funzionamento di alcune opere connesse. Esse sono costituite da:

- connessione alla Rete Elettrica Nazionale mediante realizzazione di un elettrodotto a 150 kV in doppia trina di circa 12,8 km (di cui circa 3,8 km in cavo e 9 km in linea aerea) che attraverserà i Comuni di Taranto e Massafra e collegherà la nuova sottostazione interna della centrale a una nuova sottostazione di interconnessione sulla quale si raccorderanno le linee esistenti "Palagiano - Taranto Nord" e "Palagiano - Sural";

- connessione attraverso un raccordo di circa 200 m a un nuovo collettore del gas naturale (a cura di Enam Rete Gas).

La realizzazione della centrale è necessaria per garantire l'affidabilità delle forniture di energia termica ed energia elettrica alla Raffineria di Taranto e costituisce un intervento di risanamento ambientale in quanto consentirà la disattivazione di alcuni impianti obsoleti e il non utilizzo di olio combustibile. L'energia elettrica prodotta non consumata dalla Raffineria sarà immessa nella RTN. Contestualmente al presente annuncio sono state rese disponibili copie per la pubblica consultazione del Progetto di Massima dell'impianto e delle opere connesse, dello Studio di Impatto Ambientale o della relativa Sintesi non Tecnica presso:

Regione Puglia

Settore Ecologia dell'Assessorato all'Urbanistica e Ambiente

Viale Magnolia, 6

Zona Industriale

70026 MODUGNO (BA)

Provincia di Taranto

Via Anfiteatro, 4

74100 TARANTO (TA)

Comune di Taranto

Ambiente Salute Qualità della Vita

Via Plinio, 75

74100 TARANTO (TA)

Comune di Massafra

Via Nicola Lazzaro, 3

74016 MASSAFRA (TA)

nonché presso:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA (RM)

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via S. Pichelo, 22

00153 ROMA (RM)

In conformità alle leggi vigenti, eventuali istanze, osservazioni o pareri sul piano scientifico e tecnico potranno essere presentati, in forma scritta, da qualunque cittadino, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio ai soggetti di cui sopra.

San Donato Milanese, li 26 marzo 2007